

PRESENTATI I PROGETTI REALIZZATI NEI PRIMI SEI MESI

La Fondazione della comunità traccia il bilancio

SALERNO - Nuovi legami e vecchi obiettivi. La Fondazione della comunità salernitana, ad un anno dalla sua istituzione ma dopo sei mesi di vera e propria attività, ha tracciato ieri mattina un primo bilancio delle iniziative messe in campo nel territorio avendo come principale *mission* il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini. Interventi di microcredito per avviare piccole attività artigianali e commerciali, erogazione di sostegni per le famiglie che versano in condizioni di povertà ed indigenza, borse di studio per studenti e sostegno a progetti nell'ambito dello sport e dell'ambiente: sono soltanto alcuni dei campi nei quali si è dipanata l'attività della Fondazione nata dalle ceneri della Carisal e che sono state illustrate ieri mattina nella sede di via Bastioni.

Presenti all'incontro il presidente della Fondazione Giovanni Vietri, il sindaco del Comune di Baronissi Giovanni Moscatiello, il presidente della Bcc di Fisciano Domenico Sessa, il presidente della Bcc di Sassano Antonio Calandriello ed il direttore del Grand Hotel Salerno Pacifico Marinato. Un primo significativo risultato raggiunto, oltre i



Giovanni Vietri

diversi progetti implementati sul territorio, la Fondazione lo ha conseguito nell'ambito dell'incremento del proprio patrimonio iniziale: a fronte di circa un milione di euro 'di partenza', la fondazione ha raccolto altri 244mila euro attraverso donazioni per la costituzione di fondi patrimoniali e 95mila euro tramite la sottoscrizione di accordi di partenariato per la realizzazione di tre specifici progetti.

Nel dettaglio, grazie alla sinergia avviata con l'amministrazione comunale di Baronissi guidata dal sindaco Moscatiello, si è riusciti ad

attivare un fondo patrimoniale di 80mila euro per attuare un programma di lotta alla povertà e di interventi di microcredito; stesse finalità per il fondo, di circa 10mila euro, realizzato in collaborazione con la Bcc di Fisciano presieduta da Domenico Sessa; con la Banca di credito cooperativo di Sassano, invece, e grazie alla collaborazione del presidente Calandriello, si è potuto attivare un fondo patrimoniale di 75mila euro per sostegno a progetti di utilità sociale nell'ambito dello sport e del tempo libero mentre dalla sinergia con Marinato, direttore del Grand Hotel Salerno, si è avviato una partnership per una campagna di raccolta fondi dal titolo "Mettila in conto un sorriso", finalizzata, attraverso la donazione di un euro dal conto di chi alloggia nella nota struttura alberghiera, a finanziare il patrimonio della Fondazione. Infine sono state presentate le attività di promozione avviate per la costituzione di fondi patrimoniali con la Guardia di Finanza, l'Università degli studi di Salerno, alcuni istituti scolastici della provincia, l'Autorità portuale ed il Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano.